



ATLETICA

Rossi da Sesto La grande ascesa di un predestinato?

● Il 17enne della Geas ha vinto il tricolore Allievi sui 400 con un tempo fantastico. Ora gli Europei



Francesco Rossi con l'allenatrice Elena Sordelli

Andrea Guerra

Sesto San Giovanni è ancora la culla dell'atletica leggera. L'ex Stalingrado d'Italia, dove è «nato» un campione del calibro di Ivano Brugnetti, solo per fare un esempio, sforna ancora piccole grandi promesse. L'ultima in ordine di tempo porta il nome di Francesco Rossi, fresco di titolo italiano indoor, in categoria Allievi, sui 400 metri. Con la casacca rossa del Geas, il 17enne sestese, che frequenta il terzo anno dell'Istituto De Nicola, ha fermato il cronometro a 49"43, personale e nono tempo di sempre nella categoria giovanile.

EUROPEI Un crono definito da molti «stellare», un titolo conquistato con intelligenza tattica, una corsa «giamaicana»: l'allievo di Roberto Vanzillotta ed Elena Sordelli ha messo la firma su una prestazione che supera anche quella di alcuni atleti Assoluti. «Ora ci prepariamo agli Europei. E' solo da 4 anni che Francesco si allena con noi ed è al secondo anno tra gli Allievi. Ha un potenziale incredibile», dicono dalla polisportiva rossonera. Nella cui storia, Francesco è il sesto atleta a vincere un titolo italiano in questa categoria: prima di lui erano riusciti nell'impresa Danilo Barzio nei 100 metri, Francesco Galdenzi nei 5 km di marcia, Chiara Vitobello e Alessandro Di Pasquali nel salto in alto e Daniele Todisco nei 10 km di marcia. Il tempo indoor di Ancona può essere ancora migliorato all'aperto da Francesco. Che a proposito di storia dell'atletica sestese, si è beccato i complimenti di Antonio La Torre, tecnico Fidal nonché allenatore di Brugnetti. «Abbiamo trovato un giamaicano. Francesco è senza dubbio una grande promessa».